

Giovedì 30 novembre 2017, alle ore 15.00, in seconda convocazione, essendo presenti di persona o per delega 14 Soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente:

odg

1. Programma di attività per l'anno 2018;
2. Bilancio preventivo per il 2018;
3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2017;
4. Onorificenze sociali.

Presiede il presidente Bencardino, verbalizza il Segretario generale, dott. Ricci.

1. Programma di attività per l'anno 2018. Il Presidente dell'Adunanza illustra il programma di attività per l'anno 2018 approvato dal Consiglio direttivo: "Le attività della Società Geografica Italiana, nell'anno 2018, intendono orientarsi ad una programmazione che sia in grado di operare in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti.

È intenzione del Sodalizio realizzare forme di programmazione e di progettazione delle attività culturali, di ricerca e di formazione ancora più attente e oculate rispetto agli anni passati, in modo da rispondere con sempre maggiore prontezza alle sollecitazioni provenienti sia dall'interno sia dall'esterno, attraverso l'attuazione e la messa in opera di sinergie ed interazioni con le istituzioni e con altri enti di ricerca. A tal proposito, le linee programmatiche sulle quali si opererà non potranno che essere orientate ad ampliare la gamma delle possibili collaborazioni, non trascurando la scala locale e dedicando ai possibili partner europei ed internazionali ancora maggiore attenzione nel settore della **proposta culturale**, formativa e progettuale.

Nel 2018, Anno del Patrimonio Culturale Europeo, particolari energie saranno profuse per rendere il patrimonio culturale e scientifico del Sodalizio sempre più visibile attraverso un processo di valorizzazione, non più limitato alla scala nazionale, ma aperto alle prospettive internazionali. Sebbene, infatti, già da tempo si stia lavorando ad un'apertura delle attività sociali (culturali e scientifiche) verso orizzonti che travalichino i confini nazionali, è intenzione di questa Società Geografica potenziare ulteriormente gli sforzi in questa direzione.

La Società opererà nella verifica delle esigenze provenienti dai diversi settori che tutelano e valorizzano il patrimonio sociale. Data la difficoltà ad individuare risorse che supportino le tante differenti esigenze, si sta pianificando, per l'anno 2018, la creazione di una specifica attività di ricerca fondi finalizzata al coinvolgimento dei soci, di cittadini e di istituzioni private che possano concorrere al restauro di singole sezioni del patrimonio, come già avvenuto negli anni precedenti. Tale attività è stata avviata con la fine dello scorso anno attraverso la promozione dell'iniziativa denominata "Adotta un documento" e proseguirà nel prossimo anno con l'intento di rispondere anche all'esigenza di rendere sempre più fruibile il cospicuo patrimonio del Sodalizio, che è in continuo accrescimento. A tal proposito, verrà intensificata la struttura di restauro interna alla SGI, dedicata proprio al progetto "Adotta un documento" e si provvederà a formulare una richiesta di crowdfunding tramite le piattaforme dedicate, per il restauro e la valorizzazione della carta nautica "Albino de Canepa".

L'attività culturale, con presentazioni editoriali, workshop e convegni sulle tematiche più varie, ma sempre attinenti agli interessi della geografia, proseguirà cercando con ciò di tenere vivo l'interesse dei nostri Soci e di quanti sono assidui frequentatori della sede, con particolare attenzione ai temi dell'attualità geopolitica, delle migrazioni e della riflessione geografica più in generale.

Si aprirà sempre di più la sede a visite guidate e con la partecipazione sempre più stringente delle giovani generazioni, per favorire la conoscenza dell'Istituto e formare alle tematiche geografiche gli studenti delle scuole italiane.

Si intende poi proseguire nella divulgazione della conoscenza anche tramite il sito, le dirette streaming video delle iniziative proposte, l'uso dei social network e l'ampiamiento della comunicazione.

Non ci si esimerà, nell'ambito della programmazione culturale e della gestione generale, dal continuare a collaborare intensamente con gli altri enti geografici presenti sul territorio nazionale, per contribuire alla creazione di un contesto scientifico, di stampo geografico, di portata sempre maggiore, dando così il proprio apporto al progresso culturale e allo stimolo scientifico nel nostro Paese. Si darà seguito quindi ai Protocolli d'Intesa stabiliti già con alcune associazioni e con gli accordi nazionali e internazionali già posti in essere.

Tra le **attività di ricerca** si evidenziano in modo particolare i progetti attivati e presentati in diversi settori di interesse geografico. Anzitutto, proseguirà l'impegno della Società rispetto agli Itinerari culturali, su cui già si è molto lavorato negli ultimi anni e che costituiranno una importante ossatura progettuale per i prossimi mesi. In modo particolare, si continuerà su quanto già fatto circa la Via Francigena e la Via Appia, rimarcando tutte le ricadute che essa ha in termini socio-turistici, imprenditoriali e paesaggistico-geografiche più in generale.

Per quanto concerne un approccio di tipo più strettamente geopolitico, si collaborerà con la British American Tobacco, sulla scorta di un accordo stipulato lo scorso, per l'elaborazione di un progetto di ricerca sul contrabbando del tabacco nel mondo e in alcune città italiane.

Altri progetti di ricerca, in campo della cooperazione, verranno e sono stati attivati soprattutto grazie al Centro Relazioni con l'Africa e al bando della Tavola Valdese. In questa direzione, si intende proseguire e incentivare ulteriormente le ricerche riguardanti il continente Africano. In tale settore, oltretutto, si stanno predisponendo progetti concernenti la Libia che potranno vedere la realizzazione nel prossimo anno, in ottica multidisciplinare ma con il centro operativo nella SGI.

Si intende poi proseguire la strada avviata con il Progetto "Future of the past" (F.O.P.), progetto pluriennale (2013-2015) che ha beneficiato di una sovvenzione da parte dell'Unione europea nell'ambito della linea di finanziamento ENPI CBCMED e che ha visto coinvolti numerosi soggetti italiani e non. Oltre alla Società Geografica Italiana, capofila del progetto, infatti, vi hanno partecipato: UNIMED (Italia), l'Università di Alessandria (Egitto), il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (Italia), la Fondazione Tami Zammit (Malta), Quality Program (Italia), Dar Al. Kalima College (Autorità Palestinese), la Camera di Commercio di Cordova (Spagna), Objectif Service Reservation (Tunisia) e l'Università del Libano.

L'attività di ricerca, che sta alla base del progetto, ha avuto l'obiettivo di elaborare un modello transfrontaliero di cooperazione socio-economica, valido per tutta l'area mediterranea, incentrato sulla promozione e l'attuazione di piani di valorizzazione turistica del patrimonio culturale e ambientale di alcuni "Centri storici", al fine di migliorare la loro fruibilità turistica. Si prevede di coinvolgere almeno 300 centri storici nella diffusione del progetto. Si sta lavorando nella direzione di una riproposizione di simili progettualità in altri contesti geografici.

Da diversi anni, ormai, la Società Geografica Italiana è impegnata nello studio degli itinerari storico-culturali, con particolare attenzione alla Via Francigena e al suo proseguimento oltre Adriatico, la Via Egnatia.

A tal proposito il Sodalizio ha saputo creare una rete di interlocutori, sia a scala nazionale, sia a scala internazionale, con i quali dialogare, confrontarsi e realizzare progetti di ricerca volti alla conoscenza, alla valorizzazione e alla promozione degli itinerari studiati.

Ad esempio, in collaborazione con diverse istituzioni ed enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, ed in linea con la valorizzazione degli Itinerari culturali europei, ha lavorato ad un progetto europeo denominato "VeRoTour - Venetian routes: Enhancing a sharade European multi-cultural sustainable tourism", con lo scopo di individuare, valorizzare e promuovere, a fini turistici, alcuni itinerari culturali, che, nel segno della storica figura di Marco Polo, possano oggi contribuire alla realizzazione di un'integrazione culturale di vari Paesi.

La Società è stata, inoltre, partner del progetto finanziato dalla Comunità europea "Per Viam - Pilgrims' routes In Action", il cui capofila è stata l'Associazione Europea delle Vie Francigene e che ha visto la partecipazione dell'Università di Bologna, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Toscana, del Higher Institute on Territorial System for Innovation, della Città di Canterbury, della Fédération Française des Amis des Chiemis de Sait-Jaques de Compostelle.

Sempre nell'ambito dei progetti volti allo studio e alla valorizzazione degli itinerari culturali, il Sodalizio è stato impegnato nell'agreement di cooperazione denominato "European Universities Network of Knowledge (EUNeK)".

Fiore all'occhiello delle attività di ricerca relative agli itinerari storico-culturali, tuttavia, come affermato poc'anzi, è lo studio applicato alla Via Francigena e alla Via Egnatia.

Il Sodalizio, infatti, è e sarà impegnato nelle attività di ricerca finalizzate ad estendere il riconoscimento, da parte del Consiglio d'Europa, quale Cammino d'Europa, del tracciato della Francigena nel Sud Italia. Tale riconoscimento, unitamente a quello della Via Egnatia, comporterebbe il coronamento dell'individuazione della più importante rete pellegrinale storica che dall'Europa settentrionale ed occidentale giungeva in Terra Santa passando per la penisola italiana.

A tal fine il Sodalizio sta lavorando assieme ad altri enti ed istituzioni quali il Consiglio d'Europa stesso, l'Associazione Europea delle Vie Francigene, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Regioni italiane interessate al passaggio dell'antico percorso viario, ecc.

Attraverso lo studio dei rapporti tra geografia, antropologia e storia, degli eventi collettivi e delle comuni condizioni d'esistenza, l'analisi dello stato attuale, la ricerca delle fonti documentarie, l'individuazione delle potenzialità, attraverso un censimento sistematico delle risorse, del patrimonio, dei servizi, il progetto di

riconoscimento della Via Francigena, nel suo tratto più meridionale, intende "disegnare" una linea unica, per una proposta unitaria, senza perdere le caratteristiche che distinguono i territori tra loro. Un intervento per conferire alla Via un'immagine riconoscibile, attraverso una misurazione ritmica del percorso che sia in grado di mettere a sistema le varie realtà territoriali incontrate.

Pertanto, il rispetto della rispondenza iconografica e della storia dovrà corrispondere alla futura possibilità di percorribilità in sicurezza, favorendo l'accessibilità alla maggior parte delle persone.

Oltre alle ricerche storiche d'archivio e al confronto con le preesistenze archeologiche ed edilizie, ancora riscontrabili sul territorio, sarà analizzato lo stato di fatto, attraverso il contatto diretto. Un momento di conoscenza da allargare allo stato socio-economico delle aree attraversate, alle tradizioni, alle usanze, alle opportunità di svago e alle iniziative di carattere locale attive o di cui si ha memoria.

Un importante lavoro di ricerca, analogamente a quanto si sta facendo per la Via Francigena, è quello in corso per il riconoscimento della Via Egnatia quale itinerario culturale del Consiglio d'Europa. In tal senso si è già provveduto ad un primo studio, che ha coinvolto, oltre al Consiglio d'Europa stesso, istituzioni ed enti albanesi, della Repubblica di Macedonia, della Grecia e della Turchia e che ha visto, come primo risultato, la realizzazione di un progetto editoriale finalizzato alla valorizzazione dell'importante percorso storico, di rilevanza geografica, che ancora non gode del riconoscimento del Consiglio d'Europa, come, invece, è avvenuto per percorsi analoghi. La pubblicazione del volume è stato l'ultimo atto di un più complesso lavoro di ricerca sia sul campo, sia attraverso lo spoglio di materiale fotografico-documentario. Si tratta del primo tassello di un più ampio programma che ha l'intenzione di apportare un contributo geografico all'individuazione, al riconoscimento, alla valorizzazione e alla promozione dell'antico percorso che dalla Penisola balcanica giungeva in Terra Santa.

La programmazione delle attività di ricerca scientifica sarà maggiormente intensificata rispetto a quanto già avvenuto negli anni passati, sulla base degli stimoli provenienti dal mondo delle istituzioni accademiche e scientifiche con le quali il Sodalizio collabora, ma anche grazie alle nuove dotazioni di cui si è provvista la Società.

Più in generale, si intende lavorare ad attività che si inseriscano a pieno nel dibattito scientifico-culturale nazionale, attraverso le quali sarà possibile offrire il contributo della geografia alle questioni di maggiore rilevanza, sia a scala nazionale che sovranazionale.

In tale contesto, una posizione di assoluto rilievo continuerà ad essere mantenuta dal "Rapporto annuale della Società Geografica Italiana", che raccoglie l'attività di ricerca, di confronto e di approfondimento su temi geografici particolarmente rilevanti e attuali che interessano il Paese.

Sempre nella direzione di un'intensa attività di ricerca, il Sodalizio sarà di supporto all'Asi, al CNR, all'Enea e all'Eni in merito a progetti di varia natura.

Ulteriore attenzione verrà posta ai progetti attivati con il Centro internazionale per gli studi storici e geografici sull'Appennino, nato due anni con il Comune dell'Aquila, la Deputazione di Storia Patria e l'Università aquilana. Le progettualità riguarderanno principalmente le cosiddette aree interne del paese. Si continuerà a ospitare eventi di altri enti e istituzioni, sia per stringere ulteriormente i rapporti con essi, sia per dare respiro e vitalità alla nostra sede, che con sempre maggior frequenza ospita mostre ed esposizioni di vario tipo, che vedono impegnati tutti i settori della Società Geografica Italiana in sinergia con altre Istituzioni, per creare reti culturali attive.

Non verranno trascurate iniziative ritenute di particolare momento: nel prossimo anno verranno messe in campo una serie di attività culturali e di ricerca scientifica volte a ricordare il primo centenario della Prima Guerra Mondiale. Le iniziative e le manifestazioni che saranno programmate e realizzate saranno in parte frutto di una collaborazione con enti istituzionali e altre realtà scientifiche e culturali, in parte gestite in proprio, anche con contributo del Ministero della Difesa.

Sempre nel corso del prossimo anno si inizieranno a pianificare attività legate al 50° anniversario della morte di Giotto Dainelli, che donò il suo archivio alla Società.

Nella realizzazione delle attività culturali e scientifiche, un supporto importante viene fornito dalla Biblioteca, dagli Archivi sociali e dalla Cartoteca.

Nell'anno 2018 la **Biblioteca** provvederà all'espletamento delle consuete operazioni biblioteconomiche e contemporaneamente si dedicherà ad attività complementari, pienamente integrate e consolidate nel proprio ambito, quali mostre, visite, presentazioni di libri e organizzazione di eventi vari.

Si cercherà di accrescere il patrimonio bibliografico, già consistente e rilevante, incrementandolo tramite acquisti, scambi e doni.

Gli acquisti saranno effettuati in relazione ad una accurata selezione di pubblicazioni, basata sull'approfondimento del panorama editoriale corrente.

Gli scambi bibliografici con le istituzioni nazionali e internazionali, che coltivano interessi per i temi propri e/o affini a quelli geografici, proseguiranno e, auspicabilmente, si intensificheranno, costituendo una sempre maggior fonte di arricchimento e di pregio per la Biblioteca.

Le donazioni o, più semplicemente, l'omaggio di libri, conformemente agli anni passati, potranno costituire una fonte di approvvigionamento importante per l'accrescimento del patrimonio sociale.

Si provvederà ad eseguire interventi di restauro per le opere completamente deteriorate o in precario stato di conservazione e di rilegatura per i periodici più importanti, i cui fascicoli vengono raggruppati per annata.

Si prevede, in considerazione della progressiva crescita degli anni precedenti, un aumento delle ricerche bibliografiche, intese come ricerche condotte dagli utenti in sede con il supporto del personale e come ricerche svolte esclusivamente dal personale per gli studiosi che ne fanno richiesta. Spesso le ricerche sono finalizzate alla realizzazione di mostre e progetti.

Si presume, in linea con l'intensificarsi delle richieste degli scorsi anni, un incremento della digitalizzazione dei documenti, la cui riproduzione è richiesta sia per motivi di studio sia per scopi editoriali e viene eseguita in sede per conto del personale.

Si provvederà alla catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), sia descrittiva che semantica, all'inventariazione e alla collocazione delle opere di recente acquisizione e di quelle pregresse le cui descrizioni permangono nel catalogo cartaceo.

Ci si dedicherà, come in passato, alla realizzazione di progetti e all'organizzazione di eventi necessari a far conoscere e a permettere la fruizione del nostro patrimonio bibliografico.

Il settore della Biblioteca continuerà ad essere parte attiva e di supporto alla realizzazione dei numerosi progetti scientifici e culturali posti in essere dalla Società Geografica Italiana. Un capitolo a parte è quello relativo alla valorizzazione del patrimonio documentale. Già nel corso del corrente anno sono stati presi contatti con alcuni editori, tra questi, disponibile a condividere e trovare il finanziamento per un serio progetto pluriennale di messa a valore del patrimonio librario, cartografico e archivistico presente in Società, la Bononia University Press di Bologna.

In merito alla Biblioteca, il Sodalizio sta lavorando nella direzione di poter riorganizzare e definire una stringente collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la schedatura e immissione nel sistema SBN dell'ingente patrimonio bibliografico e cartografico dell'Agenzia del Territorio.

Come di consueto, anche nell'anno in questione la **Cartoteca** svolgerà attività similari a quelle della Biblioteca, sia a livello di programmazione routinaria, che a livello di altre mansioni. Tra le attività consuete, considerando l'andamento positivo degli anni passati, si presume che le ricerche cartografiche continueranno a crescere, soprattutto per quanto concerne le richieste via e-mail.

La catalogazione, come già negli anni precedenti e come per la Biblioteca, verrà effettuata mediante il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), con la medesima procedura dei libri: catalogazione descrittiva e semantica, inventariazione e collocazione.

Si continuerà a scansionare, compatibilmente con i mezzi in nostro possesso, il materiale necessario alla realizzazione di mostre ed eventi ed i documenti richiesti dall'utenza.

Si prevede, sempre in rapporto alle risorse finanziarie disponibili, di restaurare i documenti cartografici maggiormente danneggiati per consentirne un miglior trattamento e una più scrupolosa conservazione. Oltre alle attività precedentemente indicate, verranno intensificate la stesura di progetti e la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione del pregiato patrimonio cartografico in nostro possesso.

Oltre al supporto alle altre sezioni della Società, si spera possano riprendere a pieno regime anche tutte le altre attività che di consueto erano svolte dall'Archivio. Dovrà, inoltre, essere individuata una piattaforma informatica che sia in grado di sostituire l'ormai superato programma GEA.

L'Archivio fotografico proseguirà la sua attività secondo quattro macro linee che riguardano: il processo di valorizzazione del patrimonio in possesso del sodalizio; l'attività di acquisizione di nuovi fondi; la gestione e il miglioramento delle attività di conservazione; il potenziamento della fruibilità della documentazione *on line*.

Le iniziative tendenti alla valorizzazione dei fondi fotografici e del ruolo dell'Archivio si svilupperanno grazie alla realizzazione di mostre o altri eventi, al fine di offrire una più ampia e completa visibilità. In modo particolare

si continuerà a lavorare alla catalogazione di fondi inediti, come il Fondo Giotto Dainelli. In relazione a questo autore si sta programmando una serie di attività di studio destinate a mettere in collegamento la documentazione fotografica con quella bibliografica e d'archivio. L'obiettivo è quello di sperimentare un progetto teso a mettere in relazione i materiali conservati nelle diverse strutture della Società Geografica Italiana (archivi, biblioteca e cartoteca). Si tratta di un lavoro di ampio respiro, che prevede una strettissima collaborazione, sul piano tecnico, con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche.

Oltre al Festival della Letteratura di Viaggio (v. infra) e sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione delle attività e dei materiali fotografici, l'Archivio continuerà a dare il suo importante contributo anche alle altre attività tradizionali della Società, quali il concorso Obiettivo Terra e la Settimana della cultura.

Per quanto riguarda, invece, le nuove acquisizioni, sulla base di rapporti in essere con alcuni soggetti privati disponibili a cedere le proprie raccolte al nostro Sodalizio, si suppone che nel prossimo anno sarà possibile arricchire i fondi esistenti di ulteriore materiale.

Per ciò che concerne gli aspetti più direttamente riconducibili all'interno delle attività tecniche di conservazione del materiale fotografico e, conseguentemente alla sua fruibilità verso l'esterno, l'Archivio fotografico prevede di operare secondo le seguenti modalità:

- continuare la revisione delle 62750 digitalizzazioni realizzate dalla Top Network S.r.l. Il lavoro prevede la segnalazione delle immagini digitalizzate in maniera impropria o errata e la sostituzione nel database con quelle acquisite correttamente;
- proseguire l'attività di riordino del Fondo Cartoline Migliorini;
- avviare l'attività di selezione e riordino del Fondo Filippo di Donato;
- avviare l'attività di selezione e riordino dei documenti che costituiscono la seconda e ultima *tranche* della donazione Mario Fondi.

Inoltre è stata stilata una lista dei documenti danneggiati, che verranno sottoposti a restauro qualora i fondi a disposizione lo consentiranno.

Le linee di attività legate a questa area sono riconducibili essenzialmente a quanto detto in precedenza. In particolare va soltanto ribadito quanto segue:

- si prevede di ampliare le schede catalogate consultabili on line;
- tali schede saranno inserite in un contesto più ampio di documentazione scientifica, tesa a valorizzare e a contestualizzare le diverse collezioni presenti in Archivio.

A vantaggio della fruizione del patrimonio scientifico-culturale conservato dal Sodalizio, la Società risponderà al bando per il Servizio Civile Nazionale, nella speranza di poter beneficiare dell'ausilio delle specifiche competenze.

Come di consueto, molto spazio sarà dato alle attività di ricerca e di progettazione, proseguendo nell'impegno che si è assunto negli anni passati a proposito della valorizzazione del patrimonio culturale territorialmente contestualizzato.

Proseguiranno le attività di **collaborazione con le istituzioni** preposte alla pianificazione del territorio, in particolare in merito ai piani di sviluppo e di gestione territoriale laziali che hanno visto intensi rapporti con Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio, estendendo tale prerogativa anche ad altre realtà territoriali.

Ad esempio, si continuerà a lavorare, in linea con il mandato del Consiglio d'Europa, sul tema dei percorsi culturali nazionali e internazionali, andando ad intercettare e ad indagare i fenomeni evolutivi nei territori nei quali insistono gli itinerari stessi. È, infatti, ormai verificata l'esigenza che la conoscenza di tali percorsi, limitata ai soli aspetti archeologici o storico-artistici, non ne permette la piena fruizione e valorizzazione. Si va, pertanto, misurando, con sempre maggiore attenzione anche ai fini del loro sviluppo turistico, la tangibile necessità di una accurata conoscenza territoriale. A tal proposito, in continuità con gli impegni assunti nei precedenti anni, si proseguirà nello studio di fattibilità circa l'estensione del riconoscimento, da parte del Consiglio d'Europa, del percorso della Via Francigena nelle sue diramazioni nel Mezzogiorno d'Italia. L'ormai piena riconoscibilità del Sodalizio sui temi in questione, per l'intenso impegno profuso in tale direzione, consentirà di consolidare ancor di più i rapporti con le istituzioni, nazionali ed internazionali, che operano in questo settore. Peraltro, l'attenzione di questa Società nel campo degli itinerari culturali riguarderà anche altre specifiche realtà territoriali extranazionali, quali le regioni balcanica e anatolica, interessate dal passaggio della Via Egnatia, altro importante percorso viario europeo,

che non gode ancora del riconoscimento ufficiale del Consiglio d'Europa e che è stato oggetto di specifico impegno da parte del Sodalizio attraverso studi e ricerche ad esso dedicati.

Sempre nell'ottica di ampliare a scala internazionale l'impegno profuso dalla Società a vantaggio del patrimonio culturale, facendo seguito a quanto già messo in opera negli anni precedenti, si procederà a rinnovare il Protocollo d'Intesa con l'ICCROM - *International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property*, in base al quale si potranno porre in essere iniziative di comune interesse, come attività di ricerca e culturali concernenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, la diplomazia culturale come strumento di sviluppo e le sinergie attivabili con il comparto turistico. Al contempo, in base al Protocollo siglato con il Circolo del Ministero degli Affari Esteri, si intende realizzare mostre fotografiche e cartografiche, conferenze e seminari su temi geografici e presentazioni di opere edite nelle collane sociali.

In merito al piano nazionale, il Sodalizio darà piena attenzione ai protocolli d'intesa con istituzioni quali il FAI, Borghi più belli d'Italia e diversi Assessorati della Regione Lazio. Immaginando di rendere ancor più operativi i rapporti già in essere con queste istituzioni.

Il Sodalizio intende estendere la propria rete culturale internazionale, allacciando rapporti di cooperazione con gli altri operatori istituzionali operanti nei settori di comune interesse.

Inoltre, per quel che concerne il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionale**, la Società Geografica Italiana tenderà a realizzare una serie di attività con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare la vocazione internazionalistica intrinseca agli scopi primari del Sodalizio stesso. A tal fine, verrà predisposta una serie di azioni mirate, quali: l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento su temi internazionali; la realizzazione di quanto previsto dai Protocolli di Intesa in essere con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali.

Importante attenzione verrà data, così come preannunciato all'inizio del documento, alle attività di **internazionalizzazione**. A tale scopo, un contributo significativo verrà apportato, oltre che dalla specifica "Consulta", anche da altre strutture pensate in seno al Sodalizio stesso come il Centro Relazioni con l'Africa (CRA), organo di cui il Sodalizio si è dotato nel corso del 2013 e la cui azione specifica vuole essere quella di operare nella direzione di promuovere e realizzare attività specifiche inerenti, per l'appunto, alle relazioni con l'Africa.

Sempre sul tema dell'internazionalizzazione, è intenzione del Sodalizio realizzare una serie di azioni quali: il consolidamento dei rapporti istituzionali con gli interlocutori internazionali secondo quanto stabilito dai relativi Protocolli d'Intesa; la promozione di azioni per la cooperazione internazionale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica.

Nel campo dei rapporti con enti e istituzioni di paesi esteri, la Società Geografica Italiana, cercherà di consolidare la collaborazione con Università e Società Geografiche straniere (ad esempio con la Société de Géographie), attraverso la stipula e la messa in opera di specifici documenti come, ad esempio, è stato fatto con i Protocolli d'Intesa siglati con l'Istituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ), e con l'Istituto Historico-Geografico Brasileiro, istituzioni con le quali continuerà, peraltro, la fattiva collaborazione. La SGI resterà poi fortemente impegnata nell'accrescere e rafforzare le sue reti con i docenti di geografia a livello nazionale e internazionale. In tal senso, il Sodalizio è membro attivo dei network internazionali dell'IGU-International Geographical Union, dell'EUGEO-European Society for Geography. Inoltre, la Società avvalorerà una sempre più fattiva collaborazione con Organizzazioni Internazionali come la FAO, l'IFAD, il WFP e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli; Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Per il settore internazionalista, proseguiranno, nel corso del 2018, le attività delle due Unità di Ricerca e Sviluppo, rispettivamente denominate "Sistemi Informativi, popolazione, salute e ambiente" e "Geografia e statistica, popolazione e salute" costituite dalla Società Geografica Italiana, in accordo con il Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile e con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, con obiettivo il rafforzamento della collaborazione scientifica e operativa nella progettazione e

realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e formazione in alcune aree tematiche oggi al centro della cooperazione internazionale. Il lavoro delle Unità si concentra sull'elaborazione e attuazione di interventi di ricerca e sostegno istituzionale e umanitario attinenti alla popolazione e salute, alla gestione e storia del territorio e alla cooperazione universitaria. I settori specifici di maggiore interesse sono la geo-informazione, la geo-statistica, le rilevazioni censuarie e campionarie, gli studi storici e antropologici, le registrazioni civili e anagrafiche, i servizi sanitari, le analisi di dati e registri statistici e il rapporto agricoltura-ambiente.

Nel corso del 2018, la Società Geografica Italiana svilupperà anche le proprie attività di comunicazione ed educazione, sia autonomamente sia in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali ed esteri, rispetto ad alcuni temi di stringente attualità quali la territorializzazione in rapporto agli eventi sismici e il cambiamento climatico globale, anche grazie all'uso sempre più intenso del proprio sito internet e dei social network.

Per quel che concerne gli incontri, saranno organizzati convegni, conferenze e seminari aventi l'obiettivo di analizzare temi di particolare attualità attraverso la lente e la prospettiva dell'analisi geografica-internazionale. Il Sodalizio, infatti, intende promuovere, oltremodo, la propria operosità internazionalistica, attraverso la programmazione di attività ed eventi internazionali nell'ambito, per esempio, del Festival della Letteratura di Viaggio e del Festival della Diplomazia, coerentemente con quanto già realizzato nelle precedenti edizioni.

Uno degli ulteriori ambiti di attività del Sodalizio attiene all'organizzazione di seminari e giornate di approfondimento, che nel prossimo anno si concentreranno su temi di particolare attualità come: tensioni geopolitiche nell'area mediterranea e mediorientale; nuove marginalità e perifericità; centralità di altre aree geoeconomiche nel mondo contemporaneo; flussi migratori quale elemento strutturale delle relazioni internazionali; emergenze ambientali (risorse, alimentazione, sanità ecc.).

La pressione sul mercato del lavoro, i flussi migratori, il fenomeno del fuga di cervelli ed alti tassi di disoccupazione giovanile sono i principali aspetti negativi che ostacolano lo sviluppo sociale ed economico di una parte della società italiana e in particolare di giovani africani che vivono in Italia.

Per quanto concerne la qualifica di **Associazione ambientalista**, la Società Geografica intende continuare a fornire il suo supporto alle strutture amministrative e ministeriali, aderendo a progetti relativi a tali tematiche e proponendo occasioni che coniughino gli aspetti più propriamente scientifici con la sensibilizzazione della pubblica opinione.

Attenzione particolare verrà posta agli aspetti inerenti al paesaggio e alla sostenibilità ambientale. Come negli anni passati, con la Fondazione UniVerde, si continuerà a lavorare al premio "Obiettivo Terra"; con il Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS), proseguirà l'intensa attività di progettazione europea inerente alla salvaguardia ambientale e alla valorizzazione del turismo dei parchi. Forte attenzione verrà, inoltre, rivolta alle istituzioni private che operano nei settori relativi alle energie rinnovabili.

In merito alle attività pianificate sulla cultura, sul paesaggio, sull'ambiente e sul patrimonio, la Società opera con piena sinergia con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. In tale prospettiva, si continuerà a lavorare a tutte quelle attività già in essere con il Ministero tutore e si provvederà a cooperare attivamente con codesto Dicastero al fine di fornire il contributo delle scienze geografiche all'attività di conservazione, tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale del nostro Paese. Sempre secondo il mandato statutario e le linee guida impostate dal MiBACT, si continuerà a lavorare alla promozione turistica delle varie realtà italiane.

Nell'ottica di ampliare sempre più il campo d'azione del Sodalizio, si intende intensificare ulteriormente le **attività rivolte alla formazione**, non solo dei giovani studiosi, ma anche degli insegnanti scolastici.

Nell'intento di offrire un contributo sostanziale alla formazione di alto profilo, si continuerà a collaborare con il CTS - Area formazione, alla realizzazione del Master in "Comunicazione e cultura di viaggio". Sempre con il CTS è in fase di pianificazione un altro Master incentrato sulle ricadute territoriali prodotte da multimedialità nelle sue diverse espressioni.

Verrà ancor più potenziata la presenza del Sodalizio nelle attività del corso relative alla Fondazione ITS Turismo ("Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo"), sia sotto il profilo della ricerca, sia della didattica.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, si continuerà a lavorare alla pianificazione e alla realizzazione di corsi di formazione su GIS, territorio e ambiente.

Il Sodalizio sta, peraltro, lavorando alla creazione di un palinsesto geografico con società private che operano nel settore della formazione e risponderà a specifici bandi dando piena vita alla sezione formazione già accreditata presso la Regione Lazio.

Proseguiranno le attività formative della ormai consueta Winter School in Geopolitica e Relazioni Internazionali, organizzata d'intesa con il Centro Studi "Geopolitica.info" e che molto successo ha riscosso negli anni scorsi. Si proseguiranno poi le attività formative nel campo della Sicurezza internazionale e dell'Intelligence che hanno dato ottimo riscontro, pianificate con la Fondazione Gino Germani. Si fornirà dunque un quadro geopolitico e strategico a partire da considerazioni di tipo geografico, fornite grazie allo sviluppo di ricerche e di elaborazioni cartografiche.

Inoltre, si intende proseguire le attività laboratoriali e di formazione rivolte alle scuole, con programmi ad hoc, visite che già dalla fine di quest'anno sono state calendarizzate, progetti di istruzione e formazione delle giovani generazioni, sulle tematiche ambientali e geografiche più in generale, in stretta connessione con il sistema scolastico. Si proseguirà nell'alternanza scuola-lavoro ad accogliere studenti e a realizzare protocolli d'intesa e collaborazioni con istituti scolastici.

Nella comunicazione e diffusione dei risultati raggiunti dalla attività culturale posta in essere e dalla ricerca scientifica realizzata dal Sodalizio, un ruolo sempre più importante e funzionale sarà assegnato al proprio portale internet e ai portali realizzati e gestiti dal Sodalizio, non disdegnando il progressivo utilizzo anche nei social network.

Per quanto, nuovamente, concerne la programmazione delle attività, particolarmente significativa sarà la realizzazione delle annuali edizioni del *Festival della Letteratura di Viaggio*, la cui organizzazione sarà ancor più frutto dell'impegno della Società Geografica.

Le varie edizioni del *Festival della Letteratura di Viaggio*, si terranno nella settimana a cavallo fra settembre e ottobre. L'evento, che accoglierà per ogni edizione un differente Paese (o area geografica) ospite, permetterà di operare una riflessione di ampio respiro e di lasciare libero spazio alla creatività di quanti operano nella realizzazione dello stesso.

Il Festival, sempre di più negli ultimi anni, sta riscuotendo interesse e grande successo di pubblico e critica.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale** si procederà, come negli anni precedenti, alla pubblicazione dei risultati delle ricerche condotte nell'ambito del Rapporto annuale. Inoltre, si continuerà ad incrementare le collane "Memorie" e "Ricerche e Studi", con i risultati dell'attività scientifica condotta in prima persona dal Sodalizio o in compartecipazione. Inoltre il Sodalizio si è dotato, a partire dal 2013, anche di una sezione e-books, scaricabile dal sito internet istituzionale, che, nel corso del prossimo anno continuerà ad essere implementato.

L'innovazione non escluderà la possibilità di continuare a ricevere (per i Soci, le biblioteche e le riviste in «cambio» che lo desiderino) anche la versione tradizionale su carta, sia pure a fronte di un eventuale contributo ad hoc, che si confida esiguo.

La rivista sociale non subirà, tuttavia, modificazioni formali né perderà in qualità redazionale: al contrario, il nuovo assetto renderà possibile concentrare ulteriormente l'attenzione proprio sulla preparazione dei testi da pubblicare.

Il presupposto di partenza è che le pubblicazioni sociali costituiscono il «cuore» delle attività della SGI sotto il profilo scientifico, e che la loro importanza sembra destinata ad aumentare, alla tassativa condizione che conservino il crisma e la certificazione della scientificità. Occorre rivederne soprattutto l'organizzazione complessiva, in modo da realizzare ottimizzazioni che portino anche riduzioni di spesa.

L'obiettivo è pertanto, per un verso, il tendenziale equilibrio economico - o addirittura un attivo - delle attività di pubblicazione, che si ritiene di poter realizzare puntando sul digitale, come già in gran parte si è fatto; e mantenendo, per ragioni di richiesta, di fidelizzazione e di prestigio, una quota di cartaceo che potrebbe essere coperta con la stampa on demand. Parallelamente, si vuole ottenere una maggiore centralità della SGI come sede italiana di pubblicazioni geografiche, valorizzando l'esistente e attivando una strategia molto «attiva» quanto a diffusione e a «ruolo» delle pubblicazioni.

Tra i punti di forza della SGI come editore geografico c'è senza dubbio la sua storia, rappresentata in primo luogo dalla continuità di pubblicazione del «Bollettino», già disponibile in toto in digitale. Anche le collane di monografie sono in parte disponibili in digitale. Il prossimo passo sarà inserire coerentemente on line tutto questo patrimonio, così che quantità e qualità degli scritti costituiscano una straordinaria massa critica tale da rendere il sito della SGI «casa editrice» un punto di riferimento inaggrabile. Obiettivo primario della SGI come editrice rimarrà la pubblicazione di «prodotti» di qualità alta e certificata in maniera appropriatamente severa. È del resto

a questa condizione, accanto alle altre, che si potrà eventualmente richiedere un contributo alla pubblicazione in linea rispetto a quello degli editori commerciali.

La transizione prevista dunque non intaccherà in alcun modo il credito acquisito dalle pubblicazioni sociali, mentre consentirà di mettere a punto modalità di diffusione dei risultati della ricerca geografica più e meglio in linea con le tendenze del pubblico odierno, e anche di rafforzare la capacità autonoma della Società di fare fronte a un impegno indispensabile, ma gravoso, quale quello editoriale.

Ancora una volta, anche in questo senso, la sensibilità e la collaborazione dei Soci, nei vari modi e a tutti i possibili livelli, saranno elementi insostituibili - accanto al necessario e apprezzato lavoro della struttura redazionale e di quella amministrativa - nell'avviare all'auspicata favorevole soluzione l'evoluzione del comparto editoriale.

Per quanto riguarda l'insieme delle collane tradizionali della Società e delle altre pubblicazioni anche estemporanee e fuori collana, la generale delicatezza della situazione finanziaria degli ultimi anni non ha consentito se non occasionalmente di procedere a nuove pubblicazioni. Come si è accennato, tutto l'insieme dell'attività editoriale è oggetto di attenta analisi, i cui risultati cominceranno a sviluppare effetti dal prossimo 2017.

Per quanto concerne il Bollettino, nel corso del prossimo anno andrà a pieno regime il sito Internet del «Bollettino della Società Geografica Italiana» (www.bsgi.it), novità, che solo con qualche difficoltà si è riusciti ad avviare in una forma (del tutto provvisoria) negli anni scorsi. Al momento, il sito della rivista è del tutto preliminare e scheletrico; esso ancora è solamente in grado di espletare la funzione principale per la quale è stato immaginato, vale a dire mettere in rete la pubblicazione sociale e renderla accessibile a un pubblico potenzialmente molto vasto.

Le versioni in inglese sono esclusivamente a cura degli autori e non vengono sottoposte alla consueta preparazione (editing) a cura della Redazione del «Bollettino». Nell'edizione elettronica è ovviamente possibile inserire anche immagini a colori ed eventuali altri materiali che non sia possibile includere nel formato a stampa. La doppia versione linguistica è tassativamente richiesta per gli articoli; ma ciascuno dei collaboratori potrà proporre una versione in inglese anche per le recensioni e per le «notizie», che sarà inserita analogamente nell'edizione elettronica.

La «piattaforma» utilizzata (Open Journal System) consentirà inoltre di attivare funzionalità tipiche di una rivista on line, che per il momento non verranno attivate - proprio perché non si tratta, almeno per ora, di gestire una rivista on line - ma che potranno essere progressivamente implementate, ad esempio per gestire l'invio e la lavorazione degli articoli proposti al «Bollettino».

La messa in rete della doppia versione linguistica dovrebbe anche agevolare in maniera considerevole l'indicizzazione del «Bollettino» nelle banche dati internazionali.

Come di consueto, inoltre, per ogni annata è previsto un fascicolo monografico (il primo), che raccoglierà una serie di articoli su temi specifici anno per anno individuati. Fra gli obiettivi che la Redazione si è proposta c'è quello di ampliare il numero di colleghi che accettano di leggere criticamente gli articoli proposti al «Bollettino»: anche in questo senso, la collaborazione dei soci sarà preziosa per individuare ulteriori referees.

L'Ufficio tecnico si dedicherà - con il supporto dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale - all'organizzazione degli allestimenti necessari per lo svolgimento delle attività della struttura (mostre, convegni, presentazioni di libri, ecc.).

L'impianto di riscaldamento, che lo scorso inverno aveva evidenziato un mal funzionamento in concomitanza di una perdita idrica nel seminterrato, riprenderà la regolare funzionalità.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si provvederà, compatibilmente con le possibilità economiche, a ripristinare assistenza e manutenzione all'impianto elevatore, allarme antincendio/antintrusione, estintori, stampanti, erogatore di acqua. È in via di definizione il contratto per assistenza impianto termoidraulico caldo/freddo. Sono invece sospese: l'assistenza computer hard/soft; la manutenzione armadi compact archivi e biblioteca; il contratto di assistenza di prevenzione e dei rischi sul lavoro.

In relazione alle criticità strutturali, premesso che l'ultimo restauro con realizzazione di interventi impiantistici risale al 1991, si segnala l'esigenza di attuare opere di manutenzione straordinaria (rinnovo e sostituzione di intonaci, rivestimenti, infissi, serramenti, ripristino dell'impianto di climatizzazione dell'ambiente di conservazione annesso all'Archivio fotografico e del gruppo di continuità; opere esterne: impermeabilizzazioni, guaine, cornicioni). Per quanto riguarda la sede sociale, come per gli anni passati, si predisporranno le opportune misure per la migliore manutenzione del Palazzetto e della zona circostante di propria pertinenza, mantenendo gli alti standard di fruizione e di gestione degli stessi, nonché apportando innovazioni e continui miglioramenti.

Il prossimo anno si propone, dunque, come un periodo ricco di attività e anche di proficue collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia nazionali, sia internazionali. Verranno promosse iniziative di alto profilo e anche di forte propensione divulgativa, a vantaggio della conoscenza e del progresso della Geografia. In questa temperie, si intende procedere anche ad una apertura verso altri settori scientifico-disciplinari che possano apportare nuovi giovamenti alla disciplina geografica, soprattutto in un momento nel quale non poche sono le preoccupazioni di carattere economico che interessano il mondo della ricerca e della cultura".

2. Bilancio preventivo per il 2018. Il Presidente illustra il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO

A ENTRATE ISTITUZIONALI

A.1 ENTRATE ORDINARIE

Quote sociali	€	40.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€	10.000,00
Contributo Ordinario Min. BBAACCT		P.M.
Contributo Regione Lazio (funzionamento)		P.M.
Contributo MIUR (funzionamento)		P.M.
Contributo Difesa (funzionamento)	€	8.000,00

A.2 PROGETTI DI RICERCA

Contributo Min BBAACCT altri	€	15.000,00
Contributo Ministero della Difesa	€	38.500,00
Destinaz. 2 e 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€	16.000,00
8 per mille Chiesa Valdese	€	35.000,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)		P.M.
Contributo Banca d'Italia		P.M.
Contributi Roma Capitale		P.M.
Contributi MIUR		P.M.
Contributi MAECI		P.M.
Contributo Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€	381.000,00
Attività di ricerca e formazione c/ terzi	€	10.000,00
Altri contratti	€	5.000,00

A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Interessi attivi su depositi		P.M.
Interessi attivi su titoli		P.M.
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€	2.000,00
Entrate straordinarie		P.M.
Altre entrate e rimborsi spese	€	50.000,00
Organizzazione convegni e mostre		P.M.
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€	35.000,00
Corsi di formazione	€	10.000,00
Donazioni	€	10.000,00

TOTALE A (A.1+A.2+A.3)

€ 665.500,00

B SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

B.1 SPESE PER IL PERSONALE

Retribuzioni	€	100.000,00
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	€	24.000,00
Acc.to TFR	€	7.000,00

B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI

€ 12.000,00

B.3 SPESE GENERALI

Oneri previdenziali Ente co.co.pro		P.M.
Rimborso spese organi statutari	€	3.000,00
Spese utenze	€	15.000,00
Spese riscaldamento	€	6.000,00
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€	25.000,00
Spese postali e spedizioni	€	3.000,00
Spese e commissioni	€	2.000,00
Premi Assicurativi	€	4.000,00
Premi		P.M.
Spese trasporto	€	1.000,00
Spese rappresentanza	€	1.000,00
Spese legali e professionali	€	15.000,00

	I.V.A. indeducibile	P.M.
	Sopravvenienze e Insussistenze passive	P.M.
	Quote associative e varie	€ 1.500,00
	Stampa inviti	€ 500,00
	Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 2.000,00
	Internet e spese informatiche	€ 2.500,00
	Oneri promozionali	P.M.
	Spese ISBN	P.M.
	Spese SIAE	P.M.
	Imposte, tasse e tributi vari	€ 10.000,00
	Spese acquisto libri	€ 2.000,00
B.4	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E ORG. EV. ISTITUZIONALI	
	Spese finalizzate Comune di Roma	P.M.
	Spese finalizzate Regione Lazio	P.M.
	Spese finalizzate MIUR	P.M.
	Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese	€ 35.000,00
	Spese finalizzate Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€ 355.000,00
	Spese finalizzate attività di ricerca c/ terzi e altri contratti	€ 8.000,00
	Spese organizzazione e partecip. convegni e mostre	P.M.
	Spese finalizzate altri progetti (Festival Letteratura di Viaggio)	€ 28.000,00
B.5	AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	
B.6	AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€ 3.000,00
B.7	ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI	
	Acc.to pubblicazioni sociali	P.M.
	Acc.to ricerche finalizzate	P.M.
	Acc.to rivalutazione Beni Librari	P.M.
	Acc.to spese legali e professionali	P.M.
	Acc.to rischi e oneri	P.M.
	Acc.to quota abbattimento debiti pregressi	P.M.
	Acc.to spese manutenzioni e riparazioni straordinarie	P.M.
B.8	USCITE STRAORDINARIE	
	Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.
	Spese iniziative di carattere straordinario	P.M.
	Interessi passivi e bancari	P.M.
	Sottoscrizioni e donazioni	P.M.
	TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 665.500,00
C	RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€ -
D	RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA	
	Ricavi	
	TOTALE D	€ -
E	COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA	
	Costi	€ -
	TOTALE E	€ -
F	RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€ -
G	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€ -

Il Presidente mette ai voti dei Soci il bilancio preventivo per il 2018, che viene approvato all'unanimità.

3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2017. Il Presidente illustra brevemente le variazioni al bilancio preventivo per il 2017 approvato dal Consiglio direttivo:

	PREVENTIVO	SITUAZIONE AL 31/12/2017	VARIAZIONI
CONTO ECONOMICO			
A ENTRATE ISTITUZIONALI			
A.1 ENTRATE ORDINARIE			
Quote sociali	€ 40.000,00	40.000,00	-
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 12.000,00	9.000,00	- 3.000,00
Contributo ordinario Min.			
BBAACCT	€ 153.000,00	153.000,00	-

Contributo Reg. Lazio (funzionamento)	P.M.		2.600,00	2.600,00
Contributo MIUR (funzionamento)	€ 52.500,00	-		- 52.500,00
Contributo Min Difesa (funzionamento)	€ -		8.000,00	8.000,00
A.2 PROGETTI DI RICERCA				
Contributo Min. BBAACCT altri	€ 10.000,00		15.000,00	5.000,00
Contributo Min. della Difesa	€ 18.000,00		48.000,00	30.000,00
Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 20.000,00		15.300,00	- 4.700,00
8 per mille Chiesa Valdese per Centro Relazioni con Africa	€ 45.000,00		50.000,00	5.000,00
8 per mille Chiesa Valdese per progetti diversi Centro Relazioni Africa	€ -		15.000,00	15.000,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	P.M.	-		-
Contributi Banca d'Italia	P.M.		25.000,00	25.000,00
Contributi Roma Capitale	P.M.	-		-
Contributi MIUR	P.M.	-		-
Contributi MAECI	P.M.	-		-
Contributi Centro Relazioni con l'Africa	€ -		6.000,00	6.000,00
Contributo Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€ 225.000,00		475.000,00	250.000,00
Attività di ricerca e formazione c/ terzi	€ 55.000,00	-		- 55.000,00
Altri contratti	P.M.		7.000,00	7.000,00
A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Interessi attivi su depositi	P.M.		50,00	50,00
Interessi attivi su Titoli	P.M.		100,00	100,00
Interessi su polizze	€ -		3.600,00	3.600,00
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 2.000,00		500,00	- 1.500,00
Entrate straordinarie	P.M.		9.000,00	9.000,00
Altre entrate e rimborsi spese	€ 65.000,00		73.000,00	8.000,00
Organizzazione convegni e mostre	P.M.	-		-
Progetto Future of Our Past ref.n. II -B/1.2/0644	P.M.		75.000,00	75.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€ 55.000,00		6.000,00	- 49.000,00
Sopravvenienze e insussistenze attive	€ -		9.000,00	9.000,00
Corsi di formazione	€ 5.000,00		10.000,00	5.000,00
Donazioni	€ 5.000,00		12.500,00	7.500,00
TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 762.500,00	€ 1.067.650,00		305.150,00
B SPESE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
B.1 SPESE PER IL PERSONALE				
Retribuzioni	€ 100.000,00	€ 130.000,00		30.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente	€ 24.000,00	€ 35.000,00		11.000,00
Accantonamento T.F.R.	€ 8.000,00	€ 8.000,00		-
B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI				
	€ 15.000,00	€ 10.000,00		- 5.000,00
B.3 SPESE GENERALI				
		€ -		

Oneri prev.li a carico Ente co.co.pro.	€ 4.000,00	€ -	- 4.000,00
Rimborso spese organi statutari	€ 3.000,00	€ 5.500,00	2.500,00
Spese utenze	€ 15.000,00	€ 20.000,00	5.000,00
Spese riscaldamento	€ 6.000,00	€ 6.000,00	-
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-
Spese Postali e spedizioni	€ 3.000,00	€ 4.500,00	1.500,00
Spese e commissioni	€ 2.000,00	€ 3.500,00	1.500,00
Premi assicurativi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	-
Premi	P.M.	€ -	-
Spese trasporto	€ 1.000,00	€ 600,00	- 400,00
Spese rappresentanza	€ 1.000,00	€ 1.500,00	500,00
Spese legali e professionali	€ 15.000,00	€ 10.000,00	- 5.000,00
I.V.A. indeducibile	P.M.	€ -	-
Sopravvenienze e sussistenze passive	P.M.	€ 9.700,00	9.700,00
Quote associative e varie	€ 1.500,00	€ 2.700,00	1.200,00
Stampa inviti	€ 500,00	€ 500,00	-
Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 2.000,00	€ 3.000,00	1.000,00
Internet e spese informatiche	€ 2.500,00	€ 3.000,00	500,00
Oneri promozionali	P.M.	€ 1.500,00	1.500,00
Spese ISBN	P.M.	€ -	-
Spese SIAE	P.M.	€ -	-
Imposte, tasse e tributi vari	€ 10.000,00	€ 8.000,00	- 2.000,00
Spese acquisto libri	€ 2.000,00	€ 500,00	- 1.500,00
Spese Archivi Sociali	€ -	€ 650,00	650,00
B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA e ORG. EVENTI ISTITUZIONALI			
Spese finalizzate Roma Capitale	P.M.	€ -	-
Spese finalizzate Regione Lazio	P.M.	€ -	-
Spese finalizzate MIUR	P.M.	€ -	-
Spese finalizzate MINBACT	€ -	€ 10.000,00	10.000,00
Spese finalizzate Ministero della Difesa	€ -	€ 35.000,00	35.000,00
Spese finalizzate prog. Future of Our Past rif. n. II-B/1.2/0644	P.M.	€ 34.000,00	34.000,00
Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese Centro Relaz Africa	€ 35.000,00	€ 30.000,00	- 5.000,00
Spese finalizzate 8 per mille Chiesa Valdese progetti diversi CRA	€ -	€ 14.000,00	14.000,00
Spese finalizzate Centro Relazioni con l' Africa	€ -	€ 10.000,00	10.000,00
Spese finalizzate Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	€ 200.000,00	€ 456.000,00	256.000,00
Spese finalizzate attività di ricerca e altri contratti	€ 30.000,00	€ -	- 30.000,00
Spese organizzazione e partecipazione Convegni e Mostre	P.M.	€ 5.000,00	5.000,00
Spese finalizzate altri progetti (Festival Lett Viaggio)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	-
B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	€ -		-
B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€ 3.000,00	3.000,00	-
B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI			
Accantonamento pubblicazioni sociali	P.M.	-	-

Accantonamento ricerche finalizzate	P.M.	-	-
Accantonamento rivalutazione Beni Librari	P.M.	-	-
Accantonamento spese legali e professionali	€ 15.000,00	10.000,00	- 5.000,00
Accantonamento rischi e oneri	€ 30.000,00	30.000,00	-
Accantonamento quota abbattimento debiti pregressi	€ 150.000,00	115.000,00	- 35.000,00
Accantonamento spese manutenzioni e riparazioni straordinarie	€ 15.000,00	10.000,00	- 5.000,00
B.8 USCITE STRAORDINARIE			
Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.	-	-
Spese iniziative di carattere straordinario	P.M.	20.000,00	20.000,00
Interessi passivi e bancari e altri	P.M.	9.000,00	9.000,00
Sottoscrizioni e donazioni	P.M.	-	-
Oneri per Mostra Appia Ritrovata	€ -	28.500,00	28.500,00
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 762.500,00	€ 1.152.650,00	390.150,00
C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€ -	- € 85.000,00	- 85.000,00
D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Ricavi	€ -	€ 115.000,00	115.000,00
TOTALE D	€ -	€ 115.000,00	115.000,00
E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Costi	€ -	€ 30.000,00	30.000,00
TOTALE E	€ -	€ 30.000,00	30.000,00
F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€ -	€ 85.000,00	85.000,00
G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€ -	€ -	-

Il Presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che vengano messe a votazioni le variazioni di bilancio 2017. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

4. Onorificenze sociali. Il Presidente, dando lettura della motivazione, propone la nomina a socio d'onore di Gianfranco Astori.

Gianfranco Astori

"E' contraddistinto da una personalità molto variegata: giornalista, politico, amministratore, esperto di politiche di sviluppo di economia e politica internazionale.

Inizia l'attività di giornalista alla fine degli anni Sessanta collaborando all'agenzia di stampa «Sport Informazioni». Durante gli anni della contestazione studentesca frequenta la Facoltà di Sociologia all'Università di Trento impegnandosi nelle organizzazioni studentesche cattoliche.

Si trasferisce poi a Roma dove collabora con alcune testate legate alla Democrazia Cristiana come «Italiacronache», il settimanale «La Discussione» e soprattutto «Il Popolo», quotidiano del partito, dove l'allora direttore Gianni Pasquarelli gli affida la redazione della "pagina dei giovani", pubblicata settimanalmente.

Nel 1973 si trasferisce a Torino dove collabora alle attività di comunicazione del Consorzio delle cooperative agricole del Piemonte, collegato alla neonata centrale cooperativa dell'Unione Nazionale Cooperative

Italiane. Alla fine del 1976 ritorna nella Capitale come responsabile dell'ufficio stampa dell'Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell' Africa, America Latina e Medio Oriente, guidato da Piero Bassetti e Giampaolo Calchi Novati. Nel 1978 entra come praticante all'agenzia di stampa Asca, di cui sarà poi corrispondente da Torino, inviato sui temi dell'economia e della politica internazionale e infine direttore responsabile dal 2009 al 2014.

Ha diretto l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo ed è stato Consigliere per l'informazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero della Difesa.

Deputato al Parlamento per la Democrazia cristiana nella IX, X, XI legislatura repubblicana, nei governi Goria, De Mita, Andreotti VI ed Andreotti VII ha ricoperto l'incarico di sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni culturali ed ambientali.

A livello locale è stato eletto, fra l'altro, sindaco di Rassa (Provincia di Vercelli) nel 1970 ultimo presidente del Consiglio di Valle-Valsesia e primo presidente del Comprensorio di Borgosesia, mentre nel 1975 e nel 1980 ha rappresentato il collegio Varallo-Alta Valsesia nel Consiglio dell'amministrazione provinciale di Vercelli, della quale è stato anche assessore.

Attualmente ricopre il ruolo di Consigliere del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'Informazione.

La lunga esperienza ed impegno nelle istituzioni pubbliche l'hanno portato ad interessarsi di problematiche territoriali per cui la Società Geografica Italiana è ben lieta di poterlo nominare Socio d'Onore".

La proposta di nomina a socio d'onore viene approvata per acclamazione.

Alle ore 16,30 non essendovi null'altro da deliberare, l'Adunanza è dichiarata chiusa.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE